

FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

Come cambiano le ore

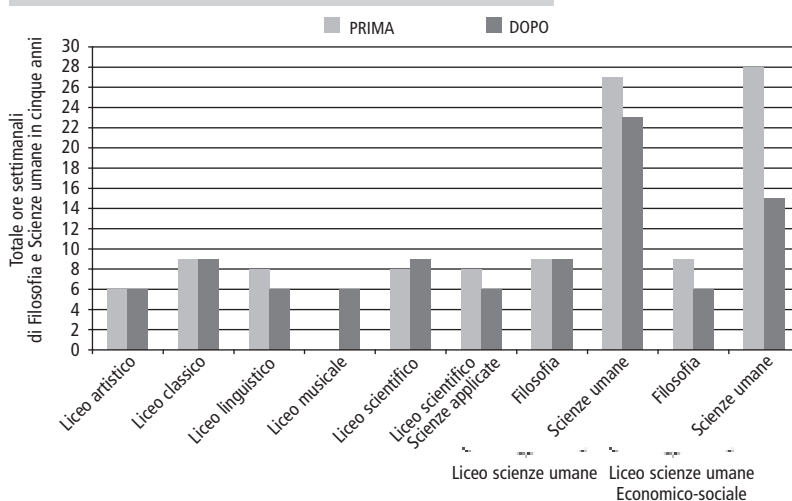
Filosofia

- = Liceo artistico
- = Liceo classico
- Liceo linguistico: 2 ore in meno
- + Liceo scientifico: 1 ora in più in terza
- Liceo scientifico - Scienze applicate: 2 ore in meno
- = Liceo scienze umane
- Liceo scienze umane - Economico-sociale: 3 ore in meno

Scienze umane

- Liceo scienze umane: 4 ore in meno rispetto a Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Elementi di psicologia sociale e statistica, Metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica
- Liceo scienze umane - Economico-sociale: 13 ore in meno rispetto a Scienze sociali

PRIMA E DOPO



LE ORE

| | | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno | % sul totale delle ore |
|---|-------------------------|------------|---------|------------|--------|---------|------------------------|
| | | Prima | Seconda | Terza | Quarta | Quinta | |
| Liceo artistico | Filosofia | | | 2 | 2 | 2 | 3% |
| Liceo classico | Filosofia | | | 3 | 3 | 3 | 6% |
| Liceo linguistico | ↓ Filosofia | | | 2 | 2 [3] | 2 [3] | 4% |
| Liceo musicale e coreutico | Filosofia | | | 2 | 2 | 2 | 4% |
| Liceo scientifico | ↑ Filosofia | | | 3 [2] | 3 | 3 | 6% |
| Liceo scientifico Opzione scienze applicate | ↓ Filosofia | | | 2 | 2 [3] | 2 [3] | 4% |
| Liceo delle scienze umane | Filosofia | | | 3 | 3 | 3 | 6% |
| | ↓ Scienze umane | 4 | 4 | 5 [7] | 5 [7] | 5 | 16% |
| Liceo delle scienze umane - Opzione economico-sociale | ↓ Filosofia | | | 2 [3] | 2 [3] | 2 [3] | 4% |
| | ↓ Scienze umane | 3 [5] | 3 [5] | 3 [6] | 3 [6] | 3 [6] | 10% |
| Istituto professionale - Servizi* | Scienze umane e sociali | 0-4 | 0-4 | | | | 0-5% |

→ Vedi Legenda a p. 62 per il significato dei numeri e i confronti con le scuole prima della riforma.

* La materia è Scienze umane e sociali, ed è insegnata solo nell'indirizzo Servizi socio-sanitari, articolazione Servizi socio-sanitari (4, 4 ore).

Le indicazioni nazionali

Licei

Filosofia

Linee generali e competenze

- Consapevolezza che la riflessione filosofica è modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente in epoche diverse la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere
- Conoscenza dei punti nodali del pensiero filosofico occidentale, cogliendone sia il legame con il contesto storico sia la portata universalistica
- Competenze:
 - sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta
 - anche grazie alla lettura diretta dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione)
 - utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea

Obiettivi specifici di apprendimento

Secondo biennio

Dalle origini a Hegel

- Filosofia antica
 - i presocratici e la sofistica per approdare a Socrate, Platone e Aristotele
 - dal pensiero ellenistico-romano e neoplatonico all'incontro tra filosofia greca e religioni bibliche
- Filosofia tardo-antica e medievale:
 - Agostino d'Ippona, nel contesto della patristica
 - Tommaso d'Aquino e la Scolastica, dalle origini alla «riscoperta» di Aristotele e alla crisi del XIV secolo
- Filosofia moderna
 - la rivoluzione scientifica e Galileo
 - il problema della conoscenza e del metodo e Cartesio, l'empirismo di Hume, Kant
 - il pensiero politico moderno: un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau
 - l'idealismo tedesco e Hegel
 - i grandi orizzonti culturali e gli autori che hanno contribuito a delinearli: Umanesimo, Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo e Bacone, Pascal, Vico, Diderot, i grandi metafisici e logici Spinoza e Leibniz
 - la riflessione filosofica allargata ad altri campi del sapere: logica, psicologia, scienza, storia

Quinto anno

Dalle filosofie posthegeliane ai giorni nostri

- Filosofia contemporanea
 - le reazioni all'hegelismo della filosofia ottocentesca: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche
 - il Positivismo e le reazioni che suscita, gli sviluppi della scienza, le teorie della conoscenza
- Almeno quattro a scelta tra i seguenti argomenti di filosofia novecentesca:
 - Husserl e la fenomenologia
 - Freud e la psicanalisi
 - Heidegger e l'esistenzialismo
 - il neoidealismo italiano
 - Wittgenstein e la filosofia analitica
 - vitalismo e pragmatismo
 - la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia
 - interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano
 - temi e problemi di filosofia politica
 - gli sviluppi della riflessione epistemologica
 - la filosofia del linguaggio
 - l'ermeneutica filosofica

Linee generali e competenze

- Insegnamento pluridisciplinare, in stretto contatto con filosofia, storia, letteratura, per orientarsi nelle molteplici dimensioni che costituiscono l'uomo in quanto persona e come soggetto di relazioni
- Competenze:
 - padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea
 - comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
 - sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti

Obiettivi specifici di apprendimento

PEDAGOGIA

Primo biennio

- *L'evento educativo tra età antica e Medioevo:* luoghi e relazioni attraverso cui si è costituito. In particolare:
 - la civiltà della scrittura e l'educazione nel mondo antico (Egitto, Grecia, Israele)
 - la paideia greco-ellenistica
 - l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore
 - l'educazione cristiana dei primi secoli
 - l'educazione e la vita monastica
 - l'educazione aristocratica e cavalleresca
- Analisi di documenti, testimonianze e opere coeve, in particolare i poemi omerici e la Bibbia, Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia

Secondo biennio

- *Dalla nascita della civiltà europea attorno al Mille al consolidarsi della scolarizzazione tra Sette e Ottocento.* In particolare:
 - la rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica
 - la nascita dell'università
 - l'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale
 - l'educazione nell'epoca della Controriforma
 - l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare
 - l'Illuminismo e il diritto all'istruzione
 - la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo
 - educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano
 - pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo e italiano

- Analisi di documenti, testimonianze e opere coeve, in particolare Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltre, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio, Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli

Quinto anno

- *Il Novecento e la cultura pedagogica moderna*
- I principali temi del confronto educativo contemporaneo, anche in rapporto con le altre scienze umane, a partire dagli autori più significativi: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain, con lettura integrale di almeno un'opera di uno di loro.
- Inoltre:
 - le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche europee dell'istruzione (compresa la prospettiva della formazione continua) attraverso i principali documenti internazionali su educazione, formazione e diritti dei minori
 - la formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani
 - l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona
 - i media, le tecnologie e l'educazione
 - l'educazione in prospettiva multiculturale
 - l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
- Una ricerca empirica su uno di questi temi utilizzando gli strumenti metodologici della disciplina, in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia

PSICOLOGIA

Primo biennio

- La psicologia come disciplina scientifica
- Il funzionamento della mente, sia nelle caratteristiche di base, sia nelle dimensioni evolutive e sociali
- Differenza tra la psicologia scientifica, con le sue esigenze di verificabilità empirica e sistematicità teorica, e quella del senso comune. In particolare:
 - la relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo)
 - concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento)
 - il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) sia da quello dell'esperienza dello studente

Secondo biennio

- I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.) con le relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.)
- Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale)
 - studio di alcune ricerche classiche
 - esercitazioni pratiche per esemplificare nozioni e concetti, con la lettura di testi originali, anche antologizzati, di Allport, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget e Vygotskij

SOCIOLOGIA

Secondo biennio

- In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:
 - il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica
 - le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi
- Lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons
- Lettura di un classico del pensiero sociologico, anche antologizzato

Quinto anno

- Alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione
- Il contesto socio-culturale che dà origine al modello occidentale di welfare state
- Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica «sul campo», in particolare rispetto alle politiche di cura e di servizio alla persona (politiche della salute, per la famiglia e l'istruzione, l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico)
- Per ciascun tema lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei

ANTROPOLOGIA

Secondo biennio e quinto anno

- Il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni, anche geografiche, che le hanno determinate. In particolare:
 - le diverse teorie antropologiche e i diversi concetti di cultura che sottendono
 - le diverse culture e le loro specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica
 - le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo
 - i metodi di ricerca in campo antropologico
- Lettura di un classico degli studi antropologici, anche antologizzato

Scienze umane**Linee generali e competenze**

- Insegnamento pluridisciplinare, in stretto contatto con economia e discipline giuridiche, matematica, geografia, filosofia, storia, letteratura, per orientarsi nelle molteplici dimensioni che costituiscono l'uomo in quanto persona e come soggetto di relazioni
- Competenze:
 - comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto il mondo del lavoro, i servizi alla persona, i fenomeni interculturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
 - comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dalla globalizzazione, le tematiche della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del «terzo settore»
 - sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche psicosociali
 - padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale

Obiettivi specifici di apprendimento**PSICOLOGIA****Primo biennio**

- La psicologia come disciplina scientifica
- Il funzionamento della mente, sia nelle caratteristiche di base, sia nelle dimensioni evolutive e sociali
- Differenza tra la psicologia scientifica, con le sue esigenze di verificabilità empirica e sistematicità teorica, e quella del senso comune. In particolare:
 - le relazioni sui luoghi di lavoro dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie psicoanalitiche, psicologia umanista, sistemica) nel rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni)
 - i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro
 - concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento)
 - il metodo di studio dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) e dell'esperienza dello studente

METODOLOGIA DELLA RICERCA**Primo biennio** (secondo anno)

- Elementi di base di statistica descrittiva:
 - campionamento
 - variabili
 - diagrammi

- Esercizi di elaborazione statistica dei diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra esse

Secondo biennio

- Competenze di base nelle metodologie di ricerca:
 - principi, metodi e modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia quantitativa sia qualitativa, soprattutto elaborazione dei dati, incrocio delle variabili e costruzione dei modelli rappresentativi
 - formulare adeguate ipotesi interpretative delle elaborazioni dei dati e dei modelli rappresentativi;
 - principali tecniche di rilevazione dei dati e criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

Quinto anno

- In correlazione con sociologia ed economia:
 - interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari
 - costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni, approfondire problemi ed elaborare ipotesi interpretative che siano di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in particolari situazioni economiche e sociali
 - organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico
 - saper cooperare con esperti di altre discipline nelle attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica

ANTROPOLOGIA**Secondo biennio**

- Il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni, anche geografiche, che le hanno determinate. In particolare, in correlazione con storia, altre scienze umane e geografia:
 - le diverse teorie antropologiche e i diversi concetti di cultura che sottendono

- le diverse culture e le loro specificità riguardo a: adattamento all'ambiente, modalità di conoscenza, immagine di sé e degli altri, forme di famiglia e di parentela, dimensione religiosa e rituale, organizzazione dell'economia e della vita politica
- le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo

SOCIOLOGIA

Secondo biennio

- In correlazione con storia e altre scienze umane:
 - il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica
 - alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: istituzione, status e ruolo, socializzazione, sistemi sociali, mobilità sociale, comunicazione, mezzi di comunicazione di massa, secolarizzazione, devianza, critica della società di massa

- le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi
- Lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons

Quinto anno

- Il contesto socio-culturale che dà origine al modello occidentale di welfare state
- Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto «terzo settore»
- Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica «sul campo», in particolare rispetto all'applicazione della sociologia al mondo del lavoro e delle politiche pubbliche
- Per ciascun tema lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei

Istituto professionale - Servizi

INDIRIZZO

Servizi socio-sanitari

ARTICOLAZIONE

Servizi socio-sanitari

Le linee guida

Primo biennio

Scienze umane e sociali

Competenze di base

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Risultati di apprendimento

| | CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|--|--|
| La società contemporanea e le scienze sociali | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di inquadramento storico delle scienze umane e sociali. • Tendenza della società contemporanea (multiculturalismo, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e sue patologie ecc.). • Welfare state: caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale. | |
| L'intervento sul territorio | <ul style="list-style-type: none"> • Individuo e interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, il processo di relazione. • Metodologia della ricerca sociale: principali tecniche di osservazione. • Servizi socio-sanitari sul territorio con riferimento al settore non profit e diverse tipologie di utenza. • Principali fenomeni di marginalità e devianza. • Codici e tecniche di comunicazione in rapporto alle diverse tipologie di utenza. | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario. • Utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio. • Selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti nel territorio per la comunicazione all'utenza. • Applicare tecniche di base per contribuire a elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento. • Riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti. |
| Problemi socio-educativi dell'età evolutiva | <ul style="list-style-type: none"> • Fasi di sviluppo dell'età evolutiva e relativi problemi socio-educativi. • Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. • Principali profili professionali del settore socio-educativo e gli ambiti di attività. | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la rete professionale degli operatori dei servizi in vista di un progetto condivisibile a livello territoriale. |